

## **Riunione RAB Biopiattaforma – 24/11/2020**

### **Sintesi temi emersi**

Nella prima riunione del RAB sono stati affrontati i seguenti temi:

- Nomina cariche del RAB,
- aspetti organizzativi e operativi del RAB,
- iter autorizzativo biopiattaforma.

### **Nomine**

Secondo il Regolamento approvato, il Presidente del RAB deve essere individuato tra i rappresentanti delle Associazioni del territorio, il Vice presidente tra le amministrazioni comunali, mentre il ruolo di tesoriere può essere esercitato da uno qualunque dei membri del RAB.

Durante la riunione si procede alla nomina del Presidente: la candidatura di Massimiliano Corraini, di Associazione Sottocorno, è accolta all'unanimità. La nomina del vice presidente e del tesoriere sono rimandata ai successivi incontri.

### **Aspetti organizzativi**

Si discute del programma di lavoro del RAB, delle attività specifiche che si intende portare avanti anche per definire i fabbisogni economici finanziari del Comitato. Si valuta la possibilità di coinvolgere qualcuno con un ruolo di segreteria operativa, affiancato da stagisti di Gruppo CAP. Viene definita la necessità di sviluppare strumenti di comunicazione che consentano al RAB di dialogare concretamente con i cittadini.

### **Iter autorizzativo**

Andrea Lanuzza, invitato a partecipare alla riunione, ha aggiornato i partecipanti sull'iter autorizzativo. Il progetto definitivo è stato redatto grazie agli input pervenuti a seguito del completamento della Conferenza dei Servizi Preliminare e del percorso partecipativo Biopiattaforma Lab. È stato avviato l'iter PAUR che mette insieme tutti gli enti interessati a esprimersi sul progetto. Una volta completata la fase di avviso al pubblico, tutti i documenti sono stati messi a disposizione rispondendo alle osservazioni non solo degli enti ma anche di tutti i portatori di interesse.

In particolare, le risposte alle osservazioni sono state trasmesse a Città metropolitana in data 30 luglio 2020.

A seguito di una prima analisi, in data 08/09/2020 si è tenuta la seconda Conferenza dei Servizi che ha visto l'apertura di 4 differenti tavoli di coordinamento, anche virtuali, al fine di approfondire specifiche tematiche: energia, rifiuti, paesaggio, comune di Sesto.

È stato chiesto a Gruppo CAP di fornire ulteriori specifiche sul distributore di biometano e sulla destinazione certa di impegno di acquisto da parte di terzi.

Gruppo CAP si è opposta alla richiesta che faceva riferimento all'opportunità di aumentare il potere calorifico in alimentazione all'impianto di trattamento anche attraverso la valorizzazione di materia differente dai fanghi di depurazione.

Sono state chiesteidettagli più specifici in merito alle piste ciclabili e alla compatibilità con Serravalle.

Infine, ha comunicato che i documenti con integrazioni ulteriori per far fronte alle tematiche emerse nei differenti tavoli di discussione, verranno consegnati a Città Metropolitana in data 19/10/2020 e non appena verranno pubblicati sarà sua premura aggiornare il RAB.

La Conferenza dei servizi decisoria è prevista nel mese di novembre (in attesa della data).

### **Approfondimenti ambientali**

Il RAB chiede chiarimenti in merito alla Procedura di infrazione europea. Lanuzza risponde che il termovalorizzatore dei rifiuti di Sesto San Giovanni in passato superava i limiti di azoto e fosforo allo scarico (da regolamento Regione Lombardia per aree sensibili) e per questo era soggetto a infrazione. Sono stati fatti diversi interventi e a fine 2019, Arpa ha rilevato la conformità dell'impianto (Rapporto annuale di conformità). Il monitoraggio è già stato comunicato a Regione che a sua volta lo ha comunicato alla Commissione Europea. Quando quest'ultima pubblicherà l'aggiornamento del monitoraggio non farà più comparire l'impianto di Sesto nell'elenco dei siti soggetti a infrazione.

### **Emissioni odorigene**

Gruppo CAP ha bandito una gara per monitorare le concentrazioni olfattometriche sull'impianto di depurazione e sul futuro impianto di trattamento. Il RAB chiede un monitoraggio anticipato.

Rispetto a questo, Lanuzza specifica che per l'azienda non è possibile affidare un lavoro prima di avere l'autorizzazione sull'impianto, ciò nonostante nelle specifiche tecniche di gara relative alla fornitura delle centraline, è stata prevista una campagna di monitoraggio che permetterà di ottenere i risultati richiesti.

Davide Scaglione spiega che sono inoltre previste delle campagne con i cittadini "ODOR FEELING INSPECTION" in cui persone addestrate indicano il livello di odore percepito che viene confrontato con i risultati del modello.